

7 giorni A SAN FELICE

AAA... Aria pulita cercasi

Abituati come siete a leggermi solo quando scrivo di sport, vi stupirete di essere alle prese con un argomento ben più importante dei solidi scarni risultati di calcio. Lo spunto dal quale parto per scrivere queste righe è comunque indirettamente legato all'ambiente sportivo: come ben sapete, per praticare una qualsiasi attività sportiva, occorre avere aria pulita e sana intorno a sé, in modo che il fisico risenta dei benefici influssi per i quali sopportiamo, certe volte, improbe fatiche. Ecco, quello che manca a San Felice, nonostante le idilliache presentazioni che si fanno del quartiere, è proprio l'aria salubre. Immagino già le levate di scudi e le centinaia di voci scandalizzate che contesteranno questa mia affermazione, ma purtroppo c'è poco da gridare e molto da ascoltare, almeno per adesso. Ritenere San Felice oasi di pace e serenità solo perché gode di qualche ettaro complessivo di verde è convinzione che lasciamo ai pubblicitari ed è una palese stortura della realtà. Sarebbe ora che la gente si rendesse conto che ci passano sopra la zucca migliaia di aerei al giorno, lasciando nell'aria indesiderati scarichi e che esistono tante altre cose che contribuiscono a rendere la nostra «isola felice» sempre meno cittadella asettica e sempre più succursale della caliginosa Milano. Ho la fortuna, al proposito, o la sfortuna, di avere amici che abitano nelle immediate adiacenze della centrale termica e di passare gran parte delle mie giornate in loro compagnie, nelle loro abitazioni. Le prime volte, uscendo dalle loro case, ho avuto modo di riscontrare la presenza, sulla mia macchina, di un leggero strato di polvere, ma non ci ho badato troppo dando la colpa alla mia poca voglia di lavare frequente-

mente la carrozzeria; quando però, appena lavata la macchina e fatta visita a tali persone, ho di nuovo avuto la stessa sgradevole sorpresa delle prime volte, ho chiesto loro se la colpa era mia che non ero capace di dosare lo shampoo nei lavaggi o se le cause erano altre. Candidamente mi è stato risposto che quella del pulviscolo era solo una delle tante conseguenze negative che si hanno nel vivere accanto ad una centrale termica. E' stata questa una risposta che mi ha sorpreso perché non mi sarei mai aspettato che anche noi avessimo inquinamento atmosferico pur vivendo al di fuori di qualsiasi agglomerato industriale. Da quel momento ho cominciato ad aprire gli occhi per valutare sempre più personalmente quali fossero tali conseguenze ed ho avuto la spiacevole sorpresa di notare uno strano sfregolio sotto le scarpe ogni qualvolta camminassi sui loro balconi di notare la quantità di foglie malate nelle piante e di trovare obbrobiose macchie di catrame sui pavimenti delle terrazze. Mi sono allora domandato come mai non si sapesse nulla o quasi di quanto avevo constatato, ma non sono arrivato ad una risposta razionale della mia domanda; ho saputo poi che il problema è stato affrontato nei luoghi che gli competano, ma anche che è finito in altri che forse sarebbe stato meglio evitare, con buona pace di tutti. Sia ben chiaro le mie sono osservazioni da puro ignorante in materia e non pretendo di dire a chicchessia come si deve comportare; in ogni caso mi sembra utile sollevare la questione è sensibilizzare l'intera opinione pubblica Sanfelicina su uno scoglio che la riguarda nella sua totalità, sia che viva vicina sia che viva lontana dalla centrale termica.

Enrico Signorini

Buon Natale

Buon Natale in colui che pur a mani vuote ci ha portato tutto, che ci istruisce in silenzio, che ci rinnova totalmente senza nulla cambiare nelle nostre condizioni di vita poiché egli vi si incarna.

Non so quale festa di Natale abbiate desiderato, non so se siete soddisfatti o delusi. Dio ci delude sempre esaudendoci, perché ci dà più di quel che volemmo ricevere. Forse speravamo che, con un miracolo, cambiasse le circostanze della nostra vita. Fa ben di più: è venuto a condiderle. Gesù è venuto più povero del più povero di noi: egli non ci porta la ricchezza. Gesù ha vissuto una vita più monotona, più oscura, più limitata di quella di cui ci lamentiamo.

Non ci ha davvero aperta la strada all'avventura o all'evasione. Gesù è venuto ignorato, sconosciuto, perseguitato: non sarà certo in grazia sua che siamo ricercati, amati, compresi, ammirati. Ma ci ha dato tutto ciò che lui stesso era; era il Figlio di Dio ed è venuto a rivelarci il Padre. E' venuto a chiederci di essere suoi fratelli, di entrare con lui in una condizione filiale; di imparare da lui come un figlio può amare suo padre, avere fiducia in lui e rimanere tranquilli nelle sue mani. Ci ha rivelato così ciò che più ci mancava e che avremmo dovuto chiedere prima di tutto. Avevamo spezzato il vincolo che unisce il figlio a suo padre, la creatura al suo creatore. Eravamo rimasti mortalmente solitari, estranei a noi stessi e agli altri, a tutti coloro a cui la paternità divina ci associa in una fraternità di gioia.

Per questo il Figlio di Dio è venuto a vivere fra noi: affinché ognuno possa riconoscersi in lui e lui imparare ciò che veramente siamo, poveri e ricchi come il

segue in 2ª pagina

BUON NATALE

Figlio. Il Figlio è disceso debole, nudo, vulnerabile. Ma nella sua mangiatoia brilla di gioia, splende di fiducia nella sua stalla, è immensamente ricco sulla sua paglia: egli ha un Padre. Come è felice nel suo spogliamento di abbandonarsi, di sorridere di fiducia al Padre, di affidarsi totalmente alla volontà del Padre. Un figlio, con audacia inaudita, ha voluto essere pienamente figlio, affinché il Padre possa mostrarsi pienamente padre.

E' venuto a dirci che basta essere figlio; che basta avere un padre, e non c'è bisogno di niente altro. Questa è la festa del Natale. Vedete che è qualcosa di più di una puerile tenerezza il fatto che l'Onnipotente sia divenuto il più piccolo, che il Tutt'Altro sia divenuto il tutto simile, che il Tutto lontano sia divenuto il più vicino. Natale è l'amore di Dio visibile, la rivelazione del segreto più intimo e più bello di Dio: come il Figlio ama il Padre, come il Padre ama il Figlio e come il Padre ci ama. Sapere che la vita è un dono, che è fatta per essere offerta, restituita, che riposa continuamente in mani infinitamente più sapienti e potenti delle nostre è motivo di sollievo e di gioia. E' una gioia filiale, la gioia che Gesù è venuto ad annunciare e a portare al mondo. Se Gesù è sempre stato felice, entusiasta, generoso, fervente nella preghiera e instancabile nel lavoro, intrepido di fronte alle minacce e all'odio è perché conosceva ed amava il Padre. In questa comunione con il Padre egli attingeva la fede e il coraggio quotidiano. Questa presenza lo nutriva: « Il mio cibo è fare la volontà del Padre ». Anche noi conosceremo una gioia imperitura quando sapremo che il Padre ci segue con lo stesso sguardo d'amore, di infinita pietà, di ferezza di ammirazione e di gratitudine con cui guardava il Figlio sulla paglia di Betlemme o sulla croce del Calvario; « Signore — diceva l'apostolo Filippo — mostraci il Padre e questo ci basta ».

Signore, in questa festa di Natale, fa nascere in noi l'amore del Figlio, facci levare verso Dio uno sguardo filiale, concedici di rassomigliarti, fa che diventiamo veramente figlio e figlia. Così vedremo il Padre e questo ci basta.

Don Giampiero

STORIA DI UN LONTANO NATALE

Natale! L'atmosfera, le favole, i buoni sentimenti, la malinconia, la speranza, l'attesa, l'altruismo... quanti stati d'animo in quel giorno! Orizzonti ampi e orizzonti circoscritti. Grandiosi presepi, umili presepi; alberi illuminati... famiglia, anziani, bambini, derelitti e funzioni solenni nelle nostre chiese, candeline tremule e stelle cadenti; un bue, un asinello; una mamma, un bambino... « Pace in terra agli uomini di buona volontà! ».

Pastori e pecore, neve e cielo terso quasi incantato; tre cammelli e tre re; doni preziosi, umili doni ancor più preziosi, vecchi con l'abito rosso, una barba bianca e un grande fardello dietro la schiena; renne e slitte cariche di bambole, trenini e cento e cento giocattoli; mense imbandite con i cibi tradizionali, secondo le regioni; sapori antichi, ricordi di ore lontane lontane nel tempo. Natale! E, per quel giorno uomini, animali, cielo e terra come un appuntamento speciale che riunisce esseri viventi e cose di ogni tempo e fuori del tempo. Per quel giorno tutti uniti ricordando episodi di bontà di solidarietà, di umanità vestita a festa.

Di tutti i racconti che ho ascoltato, uno mi è ancora impresso e ancora più di ogni altro, mi

commuove. Era il tempo della prima guerra mondiale « La grande guerra ». Mi raccontavano di fanti in trincee fredde e quasi allagate, di navi in alto mare di cannonate continue, di spari che squarciavano la notte come enormi lampi e fragorosi scoppi di granate e di siluri. Mi raccontavano di paure, di odio, di lotta, di feriti, di morti così soli così lontani dagli affetti; morti che ispiravano vendetta e, quindi, altri morti; mi raccontavano di eroismi e di vigliaccherie, di umanità infuriata, di umanità straziata... Ma, il giorno 24 Dicembre di ogni anno, come un'intesa al di là di ogni comunicazione ufficiale: Cessate il fuoco! Tutti i marinai sopra coperta, tutti i fanti fuori dalle trincee da una parte e dall'altra; Cessate il fuoco! Gli uni di fronte agli altri, tutti consapevoli che la guerra avrebbe ripreso con gli stessi stati d'animo... Ma QUELLA NOTTE da una frontiera all'altra come fratelli. Auguri! Joli Noel! Merry Christmas! Frohliche Weihnacht! Buon Natale! E pareva a tutti di udire il suono lontano della cornamusa, mentre un cielo straordinariamente sereno raccoglieva tutto il dolore del mondo e lo trasformava in luminosissime stelle.

Anna Cortesi

CHIESETTA DI CAMPAGNA

Natale: al limite dei campi
così sola — nel chiaro paesaggio nevoso —
apparsi spersa — piccola chiesa. —
Odorosa dei mille muschi
che le crepe della soglia
corrosa nel tempo da tante intemperie
imprigionano —
la tua porta si apre
a chi soffre, a chi prega, a chi spera.

Sempre nuova eppure antica voce
il suono della tua campana —
serenamente — conquista gli ampi spazi
e invade il cielo —
fra il turbinare della neve —
perdendosi nell'infinito.

Natale di pace è soltanto
se offriamo qualcosa di noi,
se offriamo a una mano dolente —
che attende quel gesto —
l'appoggio di un essere umano,
se lo sguardo di ogni bambino —
trova in noi — un motivo di vita.

E.P.M.

IL GRUPPO

E' stata una bella gita.

Quando ho sentito parlare del GRUPPO per la prima volta debbo ammettere che ho... storto un po' il naso. Che gusto ci poteva essere a incontrare persone sconosciute (magari piene di acciacchi e desiderose di parlare solo di quelli)?

Bene, mi son dovuta ricredere e sento anzi il desiderio di ringraziare chi questo GRUPPO segue e propone.

Ogni mercoledì è una nuova sorpresa: chi mai avrebbe detto che...

Le conversazioni « letterarie » sono state piacevoli e interessanti; le lezioni di pronto soccorso hanno richiamato una piccola folla e la gita sui Navigli è stata entusiasmante.

Scoprire che alle porte di casa c'è un corso d'acqua che scorre sonnolento e colorito tra botteghe di pittori e cortili degni della vecchia Parigi è stato elettrizzante.

Ritrovarsi in un gruppo che riusciva per una giornata a dimenticare fastidi e problemi per ritrovare la spensieratezza di una classe che ha deciso di « bigiare » in massa è significato togliersi di dosso un po' (tanti) anni; mangiare un risotto milanese-sissimo condito dai versi di un poeta dialettale (Armando Brocchieri) e ingentilito dal dono di una acquaforte del pittore Cottino... non è da tutti i giorni.

A quando la prossima gita? Presto, speriamo... E grazie. **A.C.**

DAL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

La lettera firmata dai tre sindaci (Segrate, Peschiera Borromeo, Pioltello) e le tre delibere dei rispettivi Consigli Comunali unitamente alla lettera del nostro Consiglio di Circoscrizione sono finalmente partite e saranno a giorni sui tavoli di coloro che dovrebbero (e potrebbero) decidere per il trasporto ATM. Che cosa accadrà, ora?

Il Sindaco Bozzi si è impegnato a provocare un incontro con Semenza (Assessore ai trasporti della Regione Lombardia) e uno con la VII commissione consigliare (sempre della Regione) per... sentire che cosa hanno da dire. Agli incontri naturalmente saranno invitati i Consigli di Circoscrizione.

Si era detto che i cittadini sarebbero stati chiamati a firmare la lettera per le Autorità: si è poi, deciso invece di farla firmare (e tutti hanno aderito immediatamente) ai Presidenti dei Consigli di Circoscrizione (S. Bovio, naturalmente, compreso) in rappresentanza dei cittadini.

A dopo Natale, dunque, eventuali notizie sull'evolversi (o il non evolversi...) della situazione. Il Sindaco di Segrate, in virtù di un preciso intervento del CRIAL della Lombardia, ha **dovuto** inviare un'ordinanza al Condominio centrale di S. Felice intimandogli di cambiare tipo di combustibile per la Centrale termica o di adottare il metano nel volgere di due anni. L'Amministra-

tore però ha, in questa vicenda, abbastanza ampi spazi per muoversi e ottenere rinvii e verifiche ulteriori in modo da risolvere la questione nel migliore dei modi, adottando cioè misure atte a ridurre l'inquinamento senza per ciò dover spendere in riscaldamento cifre iperboliche. Saprà egli « muoversi » bene in questi spazi?

A proposito di inquinamento, abbiamo avuto un incontro col Sindaco di Rodano e di ciò che è stato deciso si legge a parte.

L'unificazione delle USSL? Parrebbe cosa fatta: si attende solo che ne venga data comunicazione ufficiale agli interessati.

E' stata fatta un'azione perché si provveda all'illuminazione e a una più razionale sistemazione dell'incrocio nei pressi del Luna Park: sortirà qualche effetto? E da sperarlo data la estrema pericolosità (ed absurdità) della soluzione viabilistica adottata.

Ci è stato sottoposto il Piano Regolatore Generale di Segrate che non riserva grosse sorprese per noi di S. Felice (o almeno così pare...).

Oltre a una serie di considerazioni che sarebbe troppo lungo esporre, abbiamo chiesto (ed ottenuto) che venisse apportata una modifica alla viabilità in corrispondenza dell'imbobeco della Rivoltana nei pressi di Novegro.

Il resto al prossimo anno...

Giuseppina Limentani Pugliese

POCHI MA BUONI?

Stiamo tutti insieme preparando la Visita Pastorale del nostro Arcivescovo: sarà qui tra noi in gennaio, per un momento di lavoro, di compagnia, di « correzione ». E' certamente un fatto grande e significativo, e non solo perché « raro ». Ricordo l'educazione che ho ricevuto quando andavo al liceo e frequentavo la vita della comunità cristiana d'ambiente. Spesso veniva ricordato che è solo la realtà di Gesù Cristo che converte la mente e il cuore degli uomini, e che tale realtà raggiunge gli uomini attraverso la presenza della Chiesa, in ogni ambiente. Ma che cosa rende, metodologicamente, presente la Chiesa in un ambiente?

Ricordo che mi veniva continuamente sottolineata **l'unità sensibilmente espressa** dei cristiani e **il nesso con il Vescovo**.

In questa occasione potremo vivere il rapporto con il Vescovo in

una maniera più profonda che attraverso l'Eucarestia domenicale e il seguire le linee della sua pastorale.

E' con questo spirito che dobbiamo attendere tra noi colui che vuol venire per « conoscere, animare, confermare e correggere ».

Non un gesto formale, non una « parata », ma un incontro vero, di dialogo, di ascolto, di confronto, per costruire nel quartiere la Chiesa come « ambiente dell'esistenza rendita dell'uomo ».

Non è chi non veda che anche tra noi ci sono dei problemi e alcune difficoltà; in particolare si sente il bisogno di una Chiesa presente nel quartiere per salvaguardare l'uomo. Chiesa presente attraverso i suoi chiari giudizi, con iniziative concrete e adeguate, vivente in personalità umanamente significative.

Quando però ci si incontra per aiutarci in questo cammino ci si fa

prendere dallo scoramento: ci sembra di essere in pochi, o di essere troppo presi dalle varie responsabilità e incombenze quotidiane. Altri teorizza il « meglio pochi ma buoni », ma sembra questa una giustificazione che ricorda la « Volpe e l'uva ».

Credo che ci venga in aiuto quanto diceva S. Teresa d'Avila ai suoi discepoli in tempi non più facili dei nostri: « A volte uno o due soli uomini che dicano la verità riescono ad ottenere più di molti coalizzati assieme ».

Così a poco a poco il disorientato riscopre il cammino e Dio gli rinfancia l'animo... Basta che ci sia uno dotato di coraggio, perché subito gli si affianchi un altro, così il Signore ritorna a conquistare il terreno perduto ».

Che questa Visita Pastorale sia per noi l'occasione di riprendere coraggio, di ricostruire la Chiesa come luogo di amore, fraternità e giudizio, come autentico servizio all'uomo, ai giovani in particolare.

Don Gabriele

SAN FELICE

GENNAIO

● Una nuova simpatia iniziativa riscuote un buon successo: viene organizzata la « festa delle famiglie ». Al Girasole viene allestita anche una mostra fotografica. Festosa conclusione con una grande tombola computerizzata.

FEBBRAIO

● Riemerge il problema dei trasporti allorché la SAIA aumenta i prezzi degli abbonamenti; quelli ordinari arrivano a 24.000 lire; quelli per gli studenti a 21.500.

● La chiesa parrocchiale viene dotata di un nuovo grande organo. L'acquisto è stato fatto grazie alle generose offerte di alcuni sanfelicini.

MARZO

● Prende avvio una nuova iniziativa del Comitato di Quartiere: i corsi di disegno. C'è un gruppo di entusiaste « aspiranti » che sotto la guida di una insegnante lavorano con matite e pennelli.

APRILE

● Il problema del collegamento con Milano con mezzi ATM è sempre all'ordine del giorno; si svolge una assemblea alla quale partecipano i sindaci di Peschiera Borromeo e di Pioltello. Si continua a sperare.

● Grande avvenimento artistico-mondano: teatrino parrocchiale esauritissimo per il debutto della prima compagnia di prosa tutta sanfelicina. Successo pieno di « Magari... anche a S. Felice »; regista e animatrice « totale » dello spettacolo è Marina Negri.

● Novità al centro commerciale: apertura di un'altra pizzeria.

● Durante la Settimana Santa viene celebrata al mercoledì una Messa al liceo scientifico dal vicario episcopale mons. Livetti. Notevole partecipazione degli studenti.

● Sono settantuno i bambini che fanno la Cresima.

MAGGIO

● Ancora lavori sul ponte che scavalca la ferrovia e ci collega con Segrate che viene chiuso al traffico. Disagi notevoli per chi deve raggiungere quella zona.

● Tempo di « prime comunioni »: quest'anno sono sessanta i bambini che arrivano al traguardo dopo la consueta preparazione.

GIUGNO

● Una festa voluta dal nuovo parroco don Giampiero: i coniugi che si sono sposati dieci, venticinque e cinquanta anni fa si ritrovano in parrocchia.

● E' il mese dei festeggiamenti: c'è anche quello del quartiere che viene solennemente « bagnato » da una pioggia abbondante e continua. Mi chi si vuol divertire ci riesce lo stesso.

● Elezioni europee. A S. Felice va a votare l'ottanta per cento degli aventi diritto. All'apertura delle urne risultano vincenti repubblicani e liberali.

LUGLIO

● Comincia il solito esodo per le vacanze. Per i giovani da segnalare la spedizione di Gressoney alla quale partecipano in 55, accompagnati da don Gabriele.

● Visto che la temperatura si alza notevolmente, se ne approfitta per alcuni lavori di manutenzione alla centrale termica. Così per un po' di giorni manca l'acqua calda.

La biblioteca di San Felice
si chiama **LA SCIGHERA**

La biblioteca di San Felice
è al **CENTRO COMMERCIALE**

La biblioteca di San Felice
ha tutte le **ULTIME NOVITA'**

STORY 1984

AGOSTO

● Conclusi i lavori, viene riaperto il ponte sulla ferrovia che ci separa da Segrate - Centro. Ma ben pochi lo vengono a sapere e così c'è gente che continua ancora per un po' a fare lunghissimi giri.

● E' il mese della viabilità: infatti si apre anche la nuova sistemazione del rondò del Luna-Park che non è più un rondò. In sostanza con alcuni avventurosi percorsi in mezzo a un boschetto (poi eliminato) si inverte l'ordine delle precedenza tra la Rivoltana e la circonvallazione dell'Idroscalo.

● Tempo di vacanze per la gente normale; spesso purtroppo significa anche tempo di lavoro per i ladri. Da registrare un po' di furti in alcune ville dell'ottava strada.

SETTEMBRE

● Si riprende il lavoro, si riprende il via-vai con Milano e una sera, tornando, più di un sanfelicino rischia di sbattere nella novità-sbarra. Ma poi ci si abitua e si rallenta (come si sarebbe dovuto fare anche prima della sbarra) in modo da farsi riconoscere dai guardiani.

● Memorabile assemblea di condominio centrale, non solo perché dura tantissimo (questa è la norma), ma perché le discussioni sono particolarmente accanite e velenosette; in più c'è un temporale con tuoni e fulmini. I superstiti escono che sono quasi le tre. Eletti i signori Albano, Bulgheroni, Tiana, Zuffada e le signore Prada e Gnone; supplenti i signori Pavan e Porcinai.

● Ritorna, con l'apertura delle scuole, la solita polemica per il cancello che mette in comunicazione i quartieri col liceo scientifico.

OCTOBRE

● Riprende l'attività del Gruppo che inaugura la stagione al Girasole con una esposizione di disegni dei partecipanti al corso iniziato nell'inverno precedente e con l'esposizione dei lavori a maglia realizzati durante i « venerdì della signora Carluccio ». Il programma per la stagione 1984-85 prevede conferenze, gite, sfilate di moda, corsi di maglia, cucito e storia dell'arte.

NOVEMBRE

● Interessante corso di « pronto soccorso » tenuto dal prof. Aldo Citro per il Gruppo. Quattro affollatissime lezioni.

● Grazie alla ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento più soddisfacente somministrazione del calore in Chiesa e al cinema.

● Elezioni scolastiche: si vota alle elementari e alle medie per i rappresentanti di classe. Affluenza piuttosto scarsa.

DICEMBRE

● Si elegge un nuovo consiglio direttivo al Malaspina Sporting Club: vengono scelti Brambilla, Piccardi, Marziani, Arculeo, Toniolo, Grandi e la signora Caimi.

● Al Centro Commerciale viene inaugurata una nuova profumeria.

● Si vota ancora nelle scuole elementari, medie e liceo per eleggere i consigli di Circolo, di Istituto, di Distretto e Provinciale.

Si chiude un altro anno, il quattordicesimo di vita del quartiere. Un bilancio in poche parole (per il quindicesimo la faremo più lunga): quattro funerali, sei matrimoni e quarantacinque battesimi, siamo sempre in attesa dell'Atm.

La biblioteca di San Felice
è aperta **TUTTI I GIORNI**

La biblioteca di San Felice
costa **20.000 LIRE ALL'ANNO**

La biblioteca di San Felice è a disposizione per: iniziative ● 4 chiacchiere ● oggetti smarriti ● abbonamenti vari ● beneficenza ● cordialità.

POSTA POSTA POSTA POSTA POSTA

AMARE SORPRESE

Cari sigg. Amministratori,

avvicinandosi la fine d'anno è consuetudine fare un pò di conti e un pò di valutazioni per affrontare meglio l'anno successivo.

Nel raccogliere e sommare gli « avvisi di pagamento » del CONDOMINIO CENTRALE e del CONDOMINIO 5, ho trovato l'amara sorpresa di un considerevole aumento fra ciò che ho pagato (o che stò per pagare) nel 1984 rispetto a quello da me pagato nel 1983.

Vorrei sottolineare che non stò parlando di valutazioni fra « gestioni » 82/83 rispetto a 83/84 ma di ciò che ho realmente pagato nei 2 anni solari.

Per una più chiara visione del problema espongo, qui sotto, gli esborsi effettuati dal 1981:

Anno	Condominio 5	Cond. Centrale	Totale	N° avvisi Pag.	Aum. %
1981	1.804.205	290.544	2.094.749	6	—
1982	956.717	817.700	1.774.417	5	—
1983	1.913.906	985.321	2.899.227	6	—
1984	2.878.635	1.788.064	4.666.699	8	+60%

Anche valutando le medie biennali si trovano aumenti **non** in linea con il tasso di inflazione che ci ha colpito negli ultimi anni.

Infatti:

Medie biennio	Condominio 5	Condominio Centrale	Totale
81/82	1.380.461	554.122	1.934.583
82/83	1.435.311 (+ 4%)	901.510 (+63%)	2.336.821 (+21%)
83/84	2.396.270 (+67%)	1.386.692 (+54%)	3.782.962 (+61%)

Sull'ultimo periodo si evidenzia un aumento ben al di là degli aumenti approvati nelle varie assemblee. **Come mai?**

Siamo stati penalizzati dallo sdoppiamento delle amministrazioni? Siamo tutti nelle stesse condizioni o si tratta di un caso isolato e specifico? Si tende forse ad anticipare i pagamenti delle rate? Perché, nel 1984, abbiamo ricevuto ben 8 avvisi di pagamento contro i 6 degli anni precedenti?

Nel pregare tutti i Sanfelicini di fare a loro volta qualche controllo, invito i Sigg. Amministratori a fornirmi qualche spiegazione su quanto da me riscontrato. Grazie per l'attenzione! **Renzo Robbiani**

FIGLI, SCUOLA E PARCHEGGIO

Scrivo per segnalare la pessima usanza di andare a prendere i propri figli all'uscita dalla scuola elementare con la macchina, intasando a dismisura il traffico Sanfelicino. Non che sia contrario al fatto in se stesso, ma alla mala usanza di parcheggiare le macchine lungo la strada anulare ed all'entrata della settima ed alla pretesa di avere ragione se qualcuno osa fare commenti di disapprovazione. A parte il fatto che gli automezzi andrebbero parcheggiati all'interno del Centro Civico, non mi riesce di comprendere come mai i vigili urbani, così solerti a multare una macchina fuori dai parcheggi consentiti di mezzo metro, sopportino questo inutile e pericoloso caos continuo; sfiorando l'inverosimile (certe volte vedo autoveicoli parcheggiati addirittura

in seconda fila) si potrebbe affermare che sono essi stessi a consentire tale pessima abitudine. Ma quel che è peggio, ed è questo il fatto di cui ci si deve rammaricare, è che la maggior parte di questi solerti genitori lascia liberi i propri figli di scorrazzare per le strade durante tutti i pomeriggi con evidente pericolo per i bambini stessi e per chi viaggia al volante; se poi succede qualcosa è naturalmente tutta colpa dei « soliti pazzi » che guidano a velocità pazzesca e non della profonda negligenza di molti fra padri e madri. Insomma, se si è così pieni di attenzione all'ora dell'uscita dalla scuola, si sia altrettanto pazienti nel tenere in casa i propri figli, anche se a volte... rompono.

S.F.

IL NUOVO CORSO DELLA SCIGHERA

Nuovo assetto per la biblioteca la Scighera dopo che l'assemblea di condominio centrale ha preso in considerazione il servizio reso al quartiere ed ha deciso di stanziare un contributo. Il nuovo assetto di cui dicevamo ha portato a una ridistribuzione degli incarichi. Attualmente la biblioteca è diretta da Frida Schnur; la tesoriera è Dada Donno; segretaria Marcella Silanos. Completano il consiglio direttivo Ricky De Bartolo e Luisa Curti.

A tutto ciò non corrisponde soltanto un aggiornamento formale, ma anche sostanziale. Infatti è aumentato il numero dei libri a disposizione con una nuova serie di acquisti; prevalentemente si tratta di narrativa italiana e straniera, ma non mancano le più interessanti e gradevoli opere di saggistica. Funziona sempre il sistema delle richieste da parte dei soci che possono consigliare i volumi da acquistare. Quanto ai prestiti è stata istituita la regola che ogni socio può prendere anche due volumi alla volta purché uno sia compreso nei primi 2000 numeri catalogati. L'abbonamento, lo ricordiamo ancora, costa lire 20.000 annue. Per ulteriori abbonati dello stesso gruppo familiare 10.000.

**FELICE NATALE
e BUON 1985
con
"7 GIORNI
a SAN FELICE"**

Gli abbonamenti a « 7 Giorni » si sottoscrivono presso la Biblioteca di San Felice dove si possono anche depositare gli annunci, le lettere, gli articoli.

In occasione del S. Natale questo giornalino viene distribuito a tutti.

SPORT SPORT SPORT SPORT SPORT SPORT SPORT

Cari amici sportivi, dopo un «buco» di qualche partita, torniamo a vele spiegate nell'olimpico calcistico del Campionato Aziendale. Archiviamo l'enfasi della presentazione ed addentriamoci nei meandri dei numeri, perché sono veramente tanti e soprattutto confortevoli. Cominciamo dalla squadra che meglio si sta comportando, stravolgendo quelli che erano i pronostici iniziali e la comune convinzione di un campionato normale, senza alti né bassi. In effetti di bassi non riusciamo a trovarne esaminando i tabellini delle partite della Kellog's: quest'anno i verdi-blu stanno disputando il loro migliore campionato, numericamente e come gioco sul campo, dalla fondazione della squadra. Si dice spesso che le cifre sono aride, ma mai come questa volta riescono a dare migliore e più completa fotografia della situazione, armarsi di pazienza e memorizzare i seguenti dati: la Kellog's si trova, al momento al terzo posto della sua classifica a tre punti dalla capofila Hanorah e ad uno solo di distacco dalla Marelli, runner-up dei leader. Direte voi che non è una situazione così grande come è stata de-

scritta nelle prime righe, ne siete pregati di analizzare il tutto alla luce del fatto che la Kellog's deve recuperare una partita, perlopiù di impegno abbastanza relativa. E poi i dati numerici parlano chiaro: su otto partite disputate ben sette hanno visto la vittoria dei verdi-blu, mentre l'unica sconfitta è arrivata dall'invittita Hanorah e con la collaborazione «disinteressata» di una pappera difensiva. Peccato, perché proprio il blocco difensivo sta disputando un torneo al di sopra della media essendo di gran lunga il migliore con sole tre reti al passivo (la «pappera», un rigore ed un autogol!!); anche l'attacco si comporta alla meglio con i suoi 21 goals nelle 9 partite disputate (ricordiamo che i tempi di gioco sono di soli 30' e per questo le 21 reti assumono valore molto elevato). Siccome tutte le volte che abbiamo fatto auguri alla squadra, qualcosa è andato storto, adesso evitiamo ogni previsione, con buona pace di coloro che sono superstiziosi. Sull'altra sponda (senza malignità...) le cose non vanno altrettanto bene, anche se non ci si può lamentare del tutto. La mancanza di una squadra

guida lascia ancora parecchi margini di inserimento al vertice ed anche la Holiday ha carte da giocare da qui al termine del torneo. Certo dopo il fantastico campionato dello scorso anno, culminato con l'altrettanto fantastica vittoria del quadrangolare finale, lasciava intravedere orizzonti ben più significativi, ma non sempre si può ottenere tutto... Comunque qualcosa da registrare c'è: ad esempio trovare qualcuno che si decida a realizzare i calci di rigore sembra il problema più impellente, anche se calmare i bollori dei giocatori in campo non sarà faccenda né secondaria né facile da risolvere. Con un maggior equilibrio fra reparti ed un minor tasso di sfortuna ed imprecisione in fase realizzativa, siamo sicuri che anche la Holiday tornerà presto ai vertici della propria classifica (a proposito... ma la difesa è registrata come si deve?). Ringraziandovi per averci seguito durante tutto questo lungo 1984, speriamo di riavervi qua anche per i prossimi 365 giorni e vi auguriamo il nostro Buon Natale e Buon Capodanno.

E. Signorini

A PROPOSITO DI INQUINAMENTO

Apprendiamo dalla stampa nazionale «La Notte» del 17.11.84 e «Il Giorno» del 25.11.1984 — che il pretore Dr. D'Angelo ha emesso un provvedimento di sequestro di tre impianti della SISAS, che producevano acido isoftalico, anidride ftalica e plastificanti.

Ciò dimostra che le ultime azioni svolte dalla cittadinanza di Rodano che sono arrivati sino alla denuncia alla Magistratura, hanno fatto sì che qualcosa si muovesse.

In data 09.11.1984 una rappresentanza del C.D.Q. si è recata dal Sindaco di Rodano — Sig. Pietro Barboni — ed ha ascoltato dallo stesso l'andamento della vicenda inquinamento che per quel Comune è molto grave, ma per il nostro quartiere non è affatto da sottovalutare.

Si sta studiando un'azione da parte dei cittadini di S. Felice per richiedere ai Comuni di Segrate e Pioltello, nonché all'USSL di competenza l'installazione di

segue in 8a pagina

SCUOLA GLI ELETTI NEI CONSIGLI DI CLASSE DEL LICEO SCIENTIFICO

Genitori

1ª A: Bagioli Carla in Lazzari, Ventura Maria in Gentileschi. **1ª B:** Malavenda Paola in Franco, Cavazzoni Marina in Cavana. **1ª C:** Tiberio Silvana, Caffetti Renzo. **1ª D:** Vendramini Antonio, Rattellini Elide in Vend. **1ª E:** Caorsi Anna in Poloni, Crasti Anna Maria in Fragiaco. **1ª F:** Losano Angela in Castellano, Bernardelli Piero. **2ª A:** Casiroli Stefanini Giancarlo, Pagnetti Giuliana in Sanmarchi. **2ª B:** Fantin Luciano, Guglielmino Annamaria in Candido. **2ª C:** Vitali Aldo, Tombini Nino. **2ª D:** Oddis Piacentina Paola in Castelli, Corradini Corrado. **2ª E:** Beducci Giovanni, Zobebe Cecilia in Pasi. **3ª A:** Favati Liliana in Ciacci, Giberti Francesca in Locatelli. **3ª B:** Parolini Ester in Fontana, Dragoni Alberto. **3ª C:** Salvi Silvia in Benedetto, Filippetta Giancarlo. **3ª D:** Taroni Donatella in Castro-

nuovo, Sarti Carla in Errico. **4ª A:** Giongo Falco, Patrignano Vincenzo. **4ª B:** Micheli Giacomina in Cosciotti, Camboni Annamaria in Romualdi. **4ª C:** D'Eredità Giuseppe, Merlin M. Luisa in Albertini. **4ª D:** Pintucci Nicola, Nizzi Giorgio. **5ª A:** Ferrero Dominica in Capellano, Cap Piergiorgio. **5ª B:** Corbetta Claudio, Onelli Felice. **5ª C:** Filippazzi Italo, Bonlandi Benzi Gabriella in Gnone.

Studenti

1ª A: Brambilla Luca, Polistina Pamela. **1ª B:** Ciucci Paolo, Tiberti Marco. **1ª C:** Monti Patrizia, Napoletano Margherita. **1ª D:** Goldin Gianluca, Cereda Massimiliano. **1ª E:** Villabruna Francesco, Mutti Manuela. **1ª F:** Merviglia Roberta, Castellano Luisa. **2ª A:** Casiroli Stefanini Paolo,

segue in 8a pagina

A proposito di inquinamento

rilevatori dell'inquinamento atmosferico onde — una volta in possesso di dati tecnici — poter adire le opportune vie per prevenire e tutelare nel migliore dei modi il nostro ambiente per la nostra salute e per quella dei nostri figli. **P.L.C.**

SCUOLA

Giani Cristiana. **2ª B:** Fantin Andrea, Bresolin Katya. **2ª C:** Falzone Roberta, Carluccio Alessandra. **2ª D:** Castelli Michela, Boffelli Andrea. **2ª E:** Beducci Luca, D'Alesio Tiziana. **3ª A:** Locatelli Matteo, Lucchi Elena. **3ª B:** Schiavi Marco, Battaglia Paola.

3ª C: Cadei Paola, Castiglioni Marco. **3ª D:** Pravatai Franco, Garavaglia Stefania. **4ª A:** Pivetti Paolo, Giongo Franco. **4ª B:** Monti Paola, Grignano Antonio. **4ª C:** Pirovano Luciano, Sanaladini Barbara. **4ª D:** Rancati Andrea, Gentileschi Giuseppe. **5ª A:** Bolognesi Fabio, Pregaglia Alessandro. **5ª B:** Castronovo Andrea, Lucchini Cristiana. **5ª C:** Coletti Pietro, Filippazzi Andrea.

annunci annunci annunci annunci annunci annunci

- Vendesi/affittasi magazzini 150/300/500 metri in S. Felice. Mutuo Credito. Tel. 7530851.
- Vendo Atari mai usato con cassetta «Battlezone» L. 190.000. Tel. 7530727.
- Vendo per camera ragazzi mobile unico formato da letto ribaltabile, tavolo ribaltabile, cassetiera, ripiani a giorno e no. Misure profondità cm. 34, altezza cm. 205, larghezza cm. 207. L. 250.000. Tel. 7530186.
- Vendo armadio di legno 4 ante. Misure altezza cm. 190, lunghezza cm. 212 L. 200.000. Tel. 7530186.
- Vendo Pelliccia volpe grigia filettata lunga usata pochissimo e pelliccia castorino ltrono per interno impermeabile a L. 50.000. Tel. 7533823. sera.
- Vendo pelliccetta di lapin per bambina 6/7 anni pochissimo usata. Tel. 7530287 ore pasti o mattino.

- Vendo bicicletta carbielli 8/10 anni, cros, azzurro metallizzato e grinta nera italvelo 10/12 anni. Tel. 7530636.
- Vendo Atari VCS, con 8 joystick e 18 cassette tra cui Pole, Position, De-cathlov, Mario Bros, Pit Fall, Fathom, Pac-Man, ecc. tutto a L. 600.000 tratt. Inoltre vendo Intellevison con 8 cassette tra cui Burgher, Time, Dracula, WhiteWater, Foot Ball e Calcio, ecc. a L. 350.000 tratt. Tel. 7530856.
- Ho trovato 2 ombrelli e 2 bastoni in un tratto di S. Felice. Dato il valore degli oggetti prima di consegnarli al proprietario gradirei dettagliata descrizione degli stessi. Tel. 7532901.
- Vendo nuova salopette sci elasticizzata Dic Ross tg. 44 e giacca a vento double tipo piumotto rosso/blu tg. 44 unisex. Tel. 7531614.
- Cerco cappotto ottimo stato anche

Loden per bimba anni 6. Tel. 7532187 ore pasti.

- Vendesi scarponi da sci n. 36 e n. 41 (bambino - uomo). Tel. 7530606.
- Vendo Subbuteo (panno da gioco corredato da due porte) a L. 10.000 in più squadre a scelta a L. 3.000 cad. Tel. 7532518.
- Persona adulta cerca appartamento o monolocale arredato o non breve locazione in S. Felice o zone limitrofe. Tel. 7530131.
- Offresi uffici arredati, segreteria multilingue centralizzata, recapiti postale, telex, faxsimile, domiciliazioni. Tel. 7531400.
- Gommone Laros Pirelli Commando mt. 4,20 timoniera, sedile finta pelle. Volvo Penta HP 40 accensione elettrica. Carrello portabarca. Accessori. Anche separatamente. Tel. 7530768.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.
Feriali: ore 9.15, 18.00.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: E' necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 14.40; 15.40; 17.00; 18.20; 19.20.

Partenze da San Felice, centro commerciale; Feriali: 6.48; 7.15; 7.16*; 7.22; 7.31*; 7.42; 8.16; 8.36*; 8.56; 9.16; 9.51*; 10.26; 11.26*; 12.11*; 13.10; 13.46; 14.13; 14.30; 15.15*; 15.36; 16.05*; 17.15; 18.20; 18.32; 19.25; 19.55*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.15; 16.15; 17.35; 18.55; 19.55.

• corse che si effettuano solo nei giorni di scuola

* corse che non si effettuano al sabato o corse che partono dal «sottopasso» di S. Felice

Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce Verde di Pioletto;

oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5472056.

BABY-SITTER

Balzarotti Costanza - tel. 7530724
Barassi Cristina,
Luisa e Luca - tel. 7530005
Burgio Andrea - tel. 7530635
Calabrese Raffaella - tel. 7530274
Chesi Isotta - tel. 7530313
Di Piro Paolo e Geronima - tel. 7532611
Ferrari Roberta - tel. 7530306
Giulianelli Consuelo - tel. 7530818
Mangano Federica - tel. 7530829
Migliarini Roberta - tel. 7530008
Miraglia Gilda - tel. 7530278
Perri Laura - tel. 7530337
Riboldi Barbara - tel. 7530249
Rinaldi Alida - tel. 7530213
Rocchi Cristina - tel. 7531678
Lucia, Daniele, Francesco, Romeo - tel. 7530072
Schnur Betty - tel. 7530026
Vacirca Fabio - tel. 7531326
Vecchi Laura - tel. 7530267

Solo pomeriggio:

Brazzini Sabrina - tel. 7530280
Gualtieri Viviana - tel. 7530454
Favini M. Vittoria - tel. 7530298
Corrieri Michela - tel. 7532663

Solo ore serali:

Bolchi Roberta - tel. 7532026
Casiraghi Francesca - tel. 7530280
Manazza Carla - tel. 7531079
Mori Simona - tel. 7532617
Santiani Simona - tel. 7530630
Corrieri Michela - tel. 7532663
Provini Emanuele - tel. 7532518
Cristina Scagliosi - tel. 7530784
Capsoni Mattia - tel. 7530364
Passi Ludovica - tel. 7531385

Molti lettori ci telefonano chiedendo «referenze» dei diversi volenterosi baby sitter. Precisiamo che non ci è assolutamente possibile, per ovvi motivi, fornire informazioni al riguardo.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 9,30.

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora - tel. 73.81.164

Sig. Giammona - tel. 75.31.382 (iniezioni, assistenza ecc.).

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 15,30 di venerdì 18 gennaio alle 15,30 di venerdì 25 gennaio.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 15,30 di venerdì 25 gennaio alle 14,30 di venerdì 1 febbraio.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 15,30 di venerdì 21 dicembre alle 15,30 di venerdì 28 dicembre.

Redecesio: Via delle Regioni 36: dalle 15,30 di venerdì 28 dicembre alle 15,30 di venerdì 4 gennaio.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 15,30 di venerdì 4 gennaio alle 15,30 di venerdì 11 gennaio.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 15,30 di venerdì 11 gennaio alle 15,30 di venerdì 18 gennaio.